

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

(Provincia di Livorno)

Protocollo generale

Settore Edili

Comune di Campo nell' Elba
Registro di Protocollo Generale
N. 0000694 del 17/01/2020
Class: 06-03



* 0 0 0 0 3 3 9 4 5 3 *

Al Sig. Sindaco

– Settore Edilizia Privata e Urbanistica –
Comune di Campo nell'Elba.

RICHIESTA DI RIMBORSO DI ONERI E INDENNITÀ VERSATI IN ECCESSO

Il sottoscritto DE FRANCISCO Ermanno (c.f. DFR RNN 63R26 H501 D), nato a Roma il 26.10.1963 e residente in 00199 Roma, Via Piediluco 4 (tel. 3207982930, mail e.defrancisco@giuam.it) – nella qualità di unico erede della propria madre DE GIOVANNI Silvia (c.f.: DGV SLV 20T63 H501 O), nata a Roma a il 23.12.1920 e ivi deceduta il 30 gennaio 2018, per averne accettato espressamente l'eredità con atto a rogito Notaio Fulvio Mecenate di Roma del 29 marzo 2018, Rep. 22758, Racc. 9653 (dichiarazione successoria 30.7.2018, protocollo telematico n. 18073013595353895), come da autocertificazione che segue – espone quanto segue.

SI PREMETTE

I) Con provvedimento n. 332 del 24 gennaio 2018 (**ALLEGATO n. 1**) codesto Comune rilasciava alla Sig.ra Silvia DE GIOVANNI, dante causa del sottoscritto, la concessione edilizia in sanatoria “*per: 1) ampliamento del vano soggiorno mediante tamponamento di un porticato per una superficie utile di 27,48 mq., altezza 2,70; 2) ampliamento del bagno nel sottotetto per una superficie utile di 1,25 mq., altezza di 1,95*”, relativamente all’ “*immobile sito in loc. Calcinaia, via di San Piero, 1702, contraddistinto al catasto fabbricati Fg. 47, mapp. 1042 sub 601, di attuale proprietà di DE GIOVANNI Silvia, nata a Roma il 23/12/1920 residente in via Piediluco, 04 – 00199 Roma, C.F. DGV SLV 20T63 H501 O, giusto decreto di trasferimento del Tribunale di Livorno del 22/01/2007 N.D.T. 5 CRON. 88 REP. 17*”.

II) Con il rilascio di detta concessione edilizia in sanatoria si concludeva il procedimento di condono, rubricato agli atti di codesto Comune come “**Condono Edilizio n. 401/794**”, iniziato su “*istanza di concessione edilizia in sanatoria ex L. 724/94 presentata il*

02/03/1995 prot. 3609 da BETTAZZI SABBATINI Giacomo, nato a Roma il 29/07/1929, C.F. SBB GCM 29L29 H501 T°.

III) La concessione edilizia veniva rilasciata a fronte dei seguenti pagamenti, di cui si dà partitamente atto nella motivazione del provvedimento come segue:

- «**ACCERTATO** che il richiedente ha corrisposto l'oblazione dovuta allo Stato mediante versamenti su c.c.p. n. 255000 di L. 720.000 del 30/12/1994 nr. 985 e euro 1.503,43 del 04/03/2008 nr. 458;

- **PRESO ATTO** che è stato versato l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 3 della legge 28/01/1977 n. 10, relativo agli oneri di urbanizzazione, versato in acconto con la presentazione dell'istanza, pari a Lire 1.968.000 con c.c.p. n. 128579 del 12/12/1994 nr. 610;

- **PRESO ATTO** che è stato versato l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 3 della legge 28/01/1977 n. 10, relativo agli oneri di urbanizzazione a saldo è stato versato e per € 3.033,72 con bonifico/bolletta n. 2040 del 11/10/2017;

- **PRESO ATTO** che è stato versato l'importo dovuto ai sensi del D.M. 26 settembre 1997, calcolata con applicazione del 3% sul valore dell'immobile oggetto di sanatoria per l'importo di € 1.034,35 con bolletta/bonifico n. 2040 del 11/10/2017».

IV) Nondimeno, come si ricava agevolmente dalla mera lettura delle somme esposte al precedente punto III, il calcolo dei versamenti a saldo effettuati dalla proprietaria dell'immobile oggetto di sanatoria in data 11 ottobre 2017 è stato effettuato senza tener conto della circostanza che, precedentemente, con lettera prot. 1827 del 5 febbraio 2008 (**ALLEGATO n. 2**), codesto Comune aveva richiesto – oltre al citato versamento di € 1.503,43 per oblazione dovuta allo Stato, del cui pagamento si è poi correttamente tenuto conto in sede di rilascio della concessione in sanatoria, come si è detto al superiore punto III: (**ALLEGATO n. 3**) – altresì di ulteriori € 713,89, per le causali ivi indicate (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché costo di costruzione, tenuto conto di quanto era già stato versato: cfr. il cit. allegato n. 2), nonché ancora di altri € 715,81 a titolo di indennità risarcitoria (“ai sensi del D.M. 26 settembre 1997, calcolata in via ordinaria applicando il 3% sul valore dell'immobile oggetto di sanatoria”: cfr. il cit. allegato n. 2).

V) Tali ultimi due pagamenti (di € 713,89 e di € 715,81, dunque per complessivi € 1.429,70) sono stati effettuati dalla proprietaria con due distinti bonifici postali entrambi in data 4 marzo 2008 (la stessa data in cui è stato effettuato, ma con bollettino di c.c.p., il pagamento di € 1.503,43 per oblazione dovuta allo Stato) effettuati a favore del conto corrente bancario n. 421377 intestato a codesto Comune (**ALLEGATI n. 4 e n. 5**).

VI) Nondimeno, di essi non si è tenuto conto in sede di liquidazione del saldo delle somme ancora dovute, come risulta chiaramente dal fatto che detti importi non sono menzionati nel titolo concessorio; ed infatti, a seguito di un ricalcolo comunale, in data 11/10/2017 sono stati effettuati i seguenti due pagamenti a saldo:

a) uno relativo agli **oneri di urbanizzazione** (dovuti ai sensi dell'art. 3 della legge 28/01/1977, n. 10), che sono stati nuovamente calcolati in complessivi € 3.033,72 e quindi

pagati “con bonifico/bolletta n. 2040 del 11/10/2017” (come si è già visto al superiore punto III); ma, appunto, senza che si fosse tenuto conto del pagamento parziale di € 713,89, già effettuato, allo stesso titolo, con il bonifico postale del 4 marzo 2008;

b) l’altro, invece, relativo all’indennità risarcitoria “ai sensi del D.M. 26 settembre 1997, calcolata in via ordinaria applicando il 3% sul valore dell’immobile oggetto di sanatoria”, che è stata liquidata *ex novo* in complessivi € 1.034,35 e quindi **pagata “con bonifico/bolletta n. 2040 del 11/10/2017” (come parimenti si è già visto al superiore punto III); ma, appunto, senza che si fosse tenuto conto del pagamento parziale di € 715,81, già effettuato, al medesimo titolo, con il bonifico postale del 4 marzo 2008.**

VII) Risulta dunque comprovato che, per il rilascio del titolo concessorio di cui trattasi, è stato versato a codesto Comune un importo complessivo di € 1.429,70 in eccesso rispetto a quanto effettivamente dovuto per detto rilascio.

VIII) Per tutto quanto sin qui esposto, è evidente che il suddetto importo di € 1.429,70 sia stato indebitamente versato dalla dante causa del sottoscritto a codesto Comune; e, in quanto tale, esso dovrà essere restituito al *solvens* in ragione del difetto di una *iusta causa retinendi* che ne consenta il trattenimento nel patrimonio dell’*accipiens*.

IX) Per maggiore chiarezza, si specifica che l’entità dei versamenti a saldo (effettuati in data 11 ottobre 2017) è stata calcolata da codesto Comune, come risulta dagli atti del procedimento in possesso del medesimo (e a cui, per quanto possa occorrere, si fa richiesta di accesso con l’allegata istanza); ma, anche indipendentemente da ciò, non v’è dubbio che l’obbligazione restitutoria delle somme corrisposte *sine causa* scaturisce *ex lege* del tutto a prescindere dalla soggettiva imputazione dell’errore nel pagamento, con il corollario che il predetto importo andrà in ogni caso restituito allo scrivente. Si rappresenta altresì che, poco tempo dopo il rilascio della concessione e successivamente al decesso della propria madre (e la conseguente assunzione della qualità di erede in capo al sottoscritto), lo scrivente ha rappresentato per le vie brevi all’ufficio edilizia privata di codesto Comune di aver rinvenuto le ricevute dei due versamenti del 4 marzo 2008 (quelli di cui qui si chiede il rimborso, per complessivi € 1.429,70) e in tale circostanza, sempre per le vie brevi, gli è stato detto che, se le ricevute fossero state presentate prima del rilascio della concessione, i relativi importi sarebbero stati scomputati dall’ammontare del saldo residuo; ma che ormai era troppo tardi per tenerne conto da parte di detto ufficio. Conseguentemente, si rende ora necessario il ricorso alla presentazione di questa formale istanza di ripetizione d’indebito.

X) È solo a decorrere dal 24 gennaio 2018, per effetto del definitivo accertamento a opera di codesto Comune dell’entità delle somme effettivamente dovute per il rilascio della concessione in sanatoria, che le somme già versate in eccesso hanno assunto la connotazione di pagamento indebito, soggetto come tale a necessaria restituzione.

CONCLUSIVAMENTE

Avendo effettuato il data 4 marzo 2008 il pagamento di € 1.429,70 in eccesso rispetto alla somma dovuta (quella indicata nel superiore punto III delle premesse), e così in dettaglio: € 713,89 per oneri concessori,

nonché

€ 715,81 per indennità risarcitoria,

in relazione alla pratica edilizia n. 401/794, definita con il rilascio di concessione edilizia in sanatoria n. 332 del 24 gennaio 2018.

CHIEDE

il rimborso della somma versata in eccedenza, per complessivi € 1.429,70.

Chiede altresì che detta somma gli venga accreditata sul c/c postale n. 75298000, intestato a Ermanno DE FRANCISCO, presso Poste Italiane S.p.A., al seguente Codice IBAN:

I	T	9	6	N	0	7	6	0	1	0	3	2	0	0	0	0	0	0	7	5	2	9	8	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Ai fini del rimborso, allega in copia alla presente:


- 1) concessione edilizia in sanatoria del 24.1.2018 con indicazione dei pagamenti effettuati;
- 2) lettera Comune di Campo nell'Elba del 5 febbraio 2008, prot. 1827, di richiesta somme;
- 3) bollettino c.c.p. 4.3.2008 di pagamento di € 1.503,43, per oblazione dovuta allo Stato;
- 4) **bonifico postale 4 marzo 2008, di € 713,89, oggetto di restituzione perché indebita;**
- 5) **bonifico postale 4 marzo 2008, di € 715,81, oggetto di restituzione perché indebita.**
- 6) copia del proprio documento d'identità, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000.

Agli stessi fini, **lo scrivente altresì dichiara e autocertifica:**

a) di essere nato a Roma il 26 ottobre 1963 e di essere residente in Via Piediluco n. 4, 00199 – Roma (telefono 3207982930; mail e.defrancisco@giustizia-amministrativa.it);

b) di essere l'unico erede della propria madre Silvia De Giovanni, nata a Roma a il 23.12.1920 e ivi deceduta il 30 gennaio 2018 e di averne accettato l'eredità e denunciato fiscalmente la successione, come esposto in epigrafe.

Roma, 15 gennaio 2020.


(Ermanno de Francisco)

VISTO,

- Si autorizza**
- Non si autorizza**

Campo nell'Elba, li _____

Il Responsabile dell'Area Tecnica

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

(Provincia di Livorno)

Pro' Comune di Campo nell' Elba
Registro di Protocollo Generale
N. 0000694 del 17/01/2020
Class: 06-03



* 0 0 0 0 3 3 9 4 5 3 *

Al Sig. Sindaco
Settore Edilizia Privata
ed Urbanistica

RICHIESTA DI ACCESSO AD ATTI AMMINISTRATIVI

Il/la sottoscritto/a

Nome/ Cognome DE FRANCISCO Ermanno nato/a ROMA
Prov. RM il 26/10/1963 C.F. DFR RNN63R26H501D (obbligatorio ai sensi della L. 311/04)
residente in ROMA Prov. RM Cap. 00199
Via /Loc. Via PIEDILUCO n° 4
tel. 320 7982930 Cell. _____ fax _____
e-mail e.defrancisco@giustizia-amministrativa.it

CHIEDE

- di prendere visione
- il rilascio di copia semplice
- il rilascio su supporto magnetico (se disponibile)
- il rilascio di copia conforme in bollo

Del seguente documento:

calcoli effettuati dall'Ufficio per determinare gli imposti dovuti, nonché copia di tutte le attestazioni dei pagamenti effettuati per ottenere il rilascio della concessione edilizia in sanatoria n. 332/724 del 24/01/2018 intestata a DE GIOVANNI SILVIA (moglie e dante causa del richiedente) sia dalla predetta sia dal precedente proprietario dell'immobile sig. Giacomo SABBATINI BETTAZZI

La seguente richiesta è motivata dal seguente interesse attuale e giuridicamente rilevante (ai sensi dell'art.22, c.1, ex L. 241/1990) in qualità di:

- proprietario *(per la tutela in giudizio del proprio diritto al rimborso di €1.429,70) -*
- legale rappresentante
- affittuario
- confinante
- tecnico incaricato da _____
quale (proprietario, legale rappresentante, ect.) _____
dell'immobile oggetto di richiesta.

(pagamenti effettuati in date:
- 30/12/1996 per Lire 720000
- 4/3/2008 " Euro 1.503,43
- 12/12/1996 " Lire 1.968.000
- 11/10/2017 " Euro 3.033,72
- 11/10/2017 " Euro 1.034,35
salvo altri)

Data 15/01/2020

Firma del Richiedente

NB.: La presente si intende rinunciata in caso di accoglimento della coeva ed allegata istanza di oneri e indennità versati in eccesso, per complessivi € 1.429,70 -

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del richiedente.

(in caso di richiesta formulata dal tecnico allegare anche la delega per incarico conferito con fotocopia del documento del committente) *La copia del documento di identità è allegata alla qui compiegata richiesta di rimborso di €1.429,70*

- Si autorizza la visione e/o copia
- Non si autorizza la visione e/o copia

Data _____

Il responsabile dell'area tecnica

**ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI ACCESSO AD ATTI AMMINISTRATIVI
PER VISIONE E/O RILASCIO DI COPIE
(DA COMPILARE PER OGNI PRATICA RICHIESTA)**

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Permesso di costruire | <input type="checkbox"/> D.I.A. | <input type="checkbox"/> Abitabilità/Agibilità |
| <input type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria | <input type="checkbox"/> Condono edilizio L. 47/85 | <input type="checkbox"/> Art. 26 L. 47/85 |
| <input type="checkbox"/> Art. 48 L. 47/85 | <input checked="" type="checkbox"/> Condono edilizio L. 724/94 | <input type="checkbox"/> Condono edilizio L. 326/03 e s.m.i. LRT 53/04 |
| <input type="checkbox"/> | | |

INTESTATA A: DE GIOVANNI Silvia
N. DI PRATICA: 401/724 ANNO DI RILASCIO: 2018
NOMINATIVO DELL'ATTUALE PROPRIETARIO: DE FRANCESCO Ermanno
UBICAZIONE: Via di San Piero n. 1702

Descrizione sommaria dell'immobile:

Villa bifamiliare

IMPORTO DIRITTI DI SEGRETERIA (Delibera di Giunta Comunale n. 42/10 del 30/03/2010)

- | | |
|---|----------|
| • Visione documentazione ----- | Gratuita |
| • Costo di ricerca documento ----- | Gratuito |
| • Costo di ricerca documento in archivio (per pratica) ----- | € 2,50 |
| • Costo unitario di riproduzione su carta formato A4 ----- | € 0,20 |
| • Costo unitario di riproduzione su carta formato A3 ----- | € 0,40 |
| • Costo copia su cd-rom ----- | € 1,50 |
| • Costo copia su dvd ----- | € 3,00 |

(Da pagare in via preferenziale direttamente all' Ufficio Economato, oppure in caso di impossibilità mediante versamento effettuato sul C.c.p. n° 128579 o sul C/C 4213,77 (Monte dei Paschi di Siena Iban: IT57Y0103070651000000421377) intestato a Comune di Campo nell'Elba

La ricevuta dovrà essere allegata alla richiesta al momento della presentazione

N.B. la richiesta rimane valida per due mesi dalla data di presentazione. Decorso tale termine, in caso di mancato reclamo, dovrà essere inoltrata una nuova istanza e un nuovo versamenti di diritti di segreteria.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Regione Toscana

Provincia di Livorno

AREA TECNICA

Allegati n. 02

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

L. 47/85 artt. 31 e 35

N. 332/724

Condono Edilizio n. 401/724



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA istanza di concessione edilizia in sanatoria ex L. 724/94 presentata il 02/03/1995 prot. 3609 da **Bettazzi Sabbatini Giacomo**, nato a Roma il 29/07/1929, C.F. SBB GCM 29L29 H501 T per:

- 1) - ampliamento del vano soggiorno mediante tamponamento di un porticato per una superficie utile di 27,48 mq., altezza 2,70;
- 2) - ampliamento del bagno nel sottotetto per una superficie utile di 1,25 mq., altezza di 1,95 ;

immobile sito in loc. Calcinaia via di San Piero, 1702, contraddistinto al catasto fabbricati Fig. 47 mapp. 1042 sub. 601, di attuale proprietà di **DE GIOVANNI SILVIA**, nata a Roma il 23/12/1920 residente in via Piediluco, 04 - 00199 Roma, C.F. DGV SLV 20T63 H5010, giusto decreto di trasferimento del Tribunale di Livorno del 22/01/2007 N.D.T:5 CRON. 88 REP.17;

Visto il progetto allegato alla domanda redatto dal **Geom. Fausto Auditore**, nato a Porto Azzurro, il 08/10/1965 con studio professionale in via Cavour, 06 a 57037 Portoferraio - (LI) Cod. Fisc. DTR FST 65R08 E680P;

VISTE le integrazioni redatte dal medesimo tecnico;

PRESO ATTO della documentazione prodotta, di quella richiesta oltre che dei relativi elaborati tecnici previsti dalla Legge 28.02.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le norme generali vigenti, i nullaosta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

ESPLETATE le procedure di cui all'art. 32 della Legge 47/85 in ordine al Vincolo Paesaggistico, Legge 1497/39 e Legge 431/85: